

La Lamm nella nicchia riesce a battere la crisi

AZIENDE. Meno ricavi, contratti e dipendenti, ma più redditività puntando sull'innovazione

Tregnago diventa un punto di riferimento per allestimenti per il settore automotive e la nautica

21/07/2009

- A +

«Stare a galla quando c'è la crisi? Innovazione e cura artigianale perché davanti alla contrazione della domanda, è la personalizzazione il segreto del successo: oggi mi spaventano solo le banche». Ha chiuso il 2008 con una flessione del 20% sul 2007 (in pratica 3,1 milioni contro i 3,8 di due anni fa), ha rinunciato a 8 contratti a termine passando da 27 a 19 dipendenti, ma la Lamm Srl di Tregnago non pare spaventata e si prepara ad ampliare la sede produttiva.

«Tutto a gonfie vele fino a luglio 2008, poi la flessione. Che mi aspetto per il 2009? Un fatturato sui 2 milioni, ma una redditività più alta: ho buone ragioni per pensare che dal 10-15% storico di redditività si possa approdare a un 150% nel 2010, accompagnato pure da un fatturato di oltre 5 milioni. Come mai? Porto a casa più contratti perché oggi si cercano soluzioni innovative di design per avere pezzi unici», spiega Ursula Lonardelli, 36 anni, presidente del cda di Lamm Srl e di Posh Sea, quest'ultimo è il marchio di sviluppo e design al suo primo anno di vita.

Lamm Srl, è la fucina di volanti, cruscotti e accessori dei leader dell'automobile, da Toyota a Citroen, da Fiat ed Alfa Romeo fino alla prestigiosa Abarth. È su questo che l'azienda, nata nel 1988 per occuparsi di lavorazione di torniture di leghe di alluminio, acciaio inox e materiali plastici, ha investito negli ultimi anni. Lei, Ursula Lonardelli, cresciuta alla scuola della vicina Momo, entrò come socio Lamm nel '98: dal 2007, però, detiene il 70% delle quote. Il resto è spartito tra i soci collaboratori Pierino Dal Forno e Dario Nicoli.

E Posh Sea? «La nautica mi ha sempre affascinato, anche se non ho una barca», spiega Leonardelli: «mi sono detta che si potevano applicare gli stessi principi che rendono unici gli interni di una serie limitata, anche alle barche». Chi ci ha creduto, tra i primi, è la Tullio Abbate group (tra i maggiori cantieri nazionali per imbarcazioni di pregio, guidata da Bruno Abbate, ndr) che proprio di recente ha voluto far uscire allo scoperto la sua Sea Star Sport 23' fresca di allestimento Posh Sea. Un'uscita a Tregnago con ospiti, oltre ad Abbate, l'assessore veneto Stefano Valdegamberi, il sindaco e il vicesindaco Marco e Guido Pezzotti. P.D.C.



Valdegamberi, Abbate, Leonardelli, Marco e Guido Pezzotti